

**PRIMO PIANO**

**Sangue sulle strade siciliane: in 24h morti 3 motociclisti**

SICILIA 13.05.2014 – Ventiquattrore di sangue quelle appena trascorse in Sicilia. Tre gravissimi incidenti, tutti mortali hanno spezzato per sempre la vita di tre giovani. L'ultimo in ordine di tempo nel tardo pomeriggio di ieri ad Acireale, a poche decine di chilometri da Catania. Jacopo Polimeri ha trovato la morte sulla strada statale 114, a bordo della sua Suzuki gialla. Al giovane studente un'automobile avrebbe tagliato improvvisamente la strada, probabilmente per un'azzardosa inversione di marcia. Alla guida dell'auto un settantaduenne adesso indagato per omicidio colposo. Un altro incidente è avvenuto invece nella tarda mattinata a Torregrotta, in provincia di Messina, a morire un uomo di 38 anni di nazionalità straniera. Anche lui si trovava a bordo di un due ruote, la vittima è stata centrata in pieno da un'automobile in via Crocieri. L'impatto è stato violento e l'uomo è morto sul colpo. Ivan Augello, 29 anni, palermitano, è la terza vittima dell'orribile lunedì di morte che ieri ha travolto l'isola. Teatro dell'impatto fatale le strade di Carini. Augello si trovava su una motocicletta Yamaha che si è scontrata con un ciclomotore Piaggio.

Fonte della notizia: theblazonedpress.it

**NOTIZIE DALLA STRADA**

**Cassazione: legittimità del licenziamento per incidente stradale**

**Per la Cassazione è legittimo il licenziamento di un lavoratore per aver provocato un incidente stradale danneggiando anche la merce trasportata**

13.05.2014 - La Cassazione, con sentenza nr. 9597 dello scorso 5 maggio 2014 ha dichiarato la legittimità del licenziamento per giustificato motivo soggettivo, intimato da una società di trasporti ad un suo dipendente per aver, nel condurre un autoarticolato in proprietà della predetta ditta, causato un sinistro stradale con danni al veicolo e al carico. Già la Corte d'appello aveva dichiarato legittimo il licenziamento del lavoratore poichè, dall'istruttoria dibattimentale era emersa la colpa del lavoratore stesso nella causazione del sinistro stradale, non riuscendo egli, nel condurre l'autoarticolato in proprietà della ditta datrice di lavoro, a mantenere, a causa della velocità de tutto inadeguata alle condizioni stradali, il controllo del mezzo. Questo comportamento, secondo la Corte d'appello, rilevando una violazione dei doveri di cautela e di attenzione pregiudizievole del rapporto fiduciario, rende legittimo il licenziamento. Nel corso del giudizio era emerso che il lavoratore, al momento dell'incidente avesse una velocità di 80 Km/h a fronte di un limite di velocità di 40 Km/h e, proprio su questo dato che la Corte d'appello ha fondato la sua decisione. Il lavoratore ricorreva in Cassazione sostenendo la mancanza di prove circa la propria responsabilità nella causazione del sinistro stradale nonchè, l'inesistenza del giustificato motivo soggettivo del licenziamento, trattandosi di fatto esterno al rapporto di lavoro e, comunque, non integrante un grave inadempimento degli obblighi contrattuali. Gli Ermellini confermano la sentenza di secondo grado e quindi la legittimità del licenziamento, affermando che il fatto posto alla base del licenziamento (ossia il sinistro stradale), "non è estraneo al rapporto di lavoro, essendo questo verificatosi nel pieno svolgimento delle mansioni di autista espletate dal lavoratore ricorrente e che, la negligenza dimostrata in occasione del sinistro stradale, nell'esatto adempimento della prestazione lavorativa, in quanto costituente grave inadempimento ai propri obblighi, può ben costituire giustificato motivo soggettivo di licenziamento, rappresentando una valida ragione per il venir meno da parte del datore di lavoro della fiducia sull'esattezza delle future prestazioni del lavoratore".

Fonte della notizia: lavoroediritti.com

---

**Schiavi d'Abruzzo. Scuolabus senza accompagnatore, interviene la Polizia municipale**

di Francesco Bottone

13.05.2014 - Il titolo potrebbe essere fuorviante, nel senso che il lettore potrebbe intendere che la Municipale è intervenuta per mettere fine ad una situazione di illegalità. In realtà non è

proprio così. Perché un corpo di polizia locale che mette fine ad una violazione di legge sarebbe davvero una notizia nell'Alto Vastese. Magari. Spieghiamo. Il problema è noto: l'assenza di un accompagnatore sullo scuolabus che vigili sulla sicurezza degli alunni, asilo, elementari e medie. Un viaggio, quotidiano, da Schiavi a Castiglione Messer Marino, sede delle scuole, e ritorno. Una ventina di chilometri su una mulattiera provinciale. Dopo una dura campagna mediatica il sindaco Luciano Piluso ha dovuto risolvere il problema e lo ha fatto utilizzando una borsa lavoro provinciale con la quale ha pagato un giovane del posto. Un accompagnatore appunto, come prevede la legge. Nulla di eccezionale. Scaduta la borsa lavoro siamo punto e a capo. Bimbi in viaggio senza accompagnatore. Una situazione intollerabile, illegale, puntualmente denunciata sulla stampa locale. A distanza di qualche giorno Piluso è corso ai ripari. Dopo aver viaggiato senza accompagnatore per quasi una settimana, i piccoli alunni sono stati ora affiancati dall'agente della Polizia municipale di Schiavi. Sarà lui a svolgere la funzione di accompagnatore. Bene, nulla da eccepire. L'unico problema è che il vigile urbano lavora fino alle 14, dunque non può essere presente sullo scuolabus che porta a casa i bambini che escono di scuola alle 16. Sindaco, come la mettiamo? O forse il Comune paga lo straordinario al suo dipendente? Le leggi vanno rispettate nella loro interezza, non a metà. Anche perché in questo caso si parla di sicurezza dei bambini.

Fonte della notizia: [quiquotidiano.it](http://quiquotidiano.it)

### **Macchine agricole e sicurezza: siglato l'accordo Green Safety**

**I ministeri del Lavoro, della Pubblica Istruzione, dell'Agricoltura, l'INAIL hanno siglato l'accordo "Green Safety" sulla formazione in salute e sicurezza in ambito agricolo**

12.05.2014 - L'accordo, firmato dai direttori generali degli uffici competenti introduce un progetto finalizzato allo svolgimento di attività di formazione specifica per la promozione e la diffusione della sicurezza sul lavoro e nell'uso delle macchine agricole nel contesto rurale e stradale e prevede l'erogazione di corsi di formazione per gli studenti degli Istituti Tecnici Agrari e gli Istituti Professionali ad indirizzo agrario. Le docenze saranno svolte da esperti del MIPAF e INAIL con la collaborazione di esperti del Ministero del lavoro e dal Gruppo di lavoro del Coordinamento tecnico delle Regioni. Previsto il rilascio dell'Abilitazione alla guida delle Macchine agricole ai sensi della normativa vigente.

Fonte della notizia: [insic.it](http://insic.it)

## **SCRIVONO DI NOI**

**Falsi incidenti per truffare le assicurazioni Coinvolti due avvocati e un medico, 156 le denunce**

**La guardia di finanza di Catanzaro ha scoperto un'organizzazione che truffava le agenzie assicurative attraverso falsi incidenti stradali. La truffa ammonta ad oltre cinque milioni di euro. Venti i provvedimenti restrittivi. Ecco tutti i nomi**

di Stefania Papaleo

CATANZARO 13.05.2014 - Il Comando provinciale di Catanzaro della Guardia di finanza ha eseguito un'operazione contro una presunta organizzazione criminale accusata di avere attuato una truffa per oltre cinque milioni di euro ai danni di agenzie di assicurazione attraverso il sistema dei falsi incidenti. Venti le persone raggiunte da un provvedimento restrittivo, sei delle quali in carcere, quindi 11 ai domiciliari e 4 con l'obbligo di firma; 156 quelle denunciate. In manette anche due avvocati di Catanzaro. Sequestrati beni per due milioni di euro, oltre ad una mola di 700mila euro per reati di natura fiscale.

COINVOLTI MEDICO E AVVOCATI - Le ordinanze di custodia cautelare in carcere riguardano gli avvocati Giampiero Gennaro Mellea e Antonio Bressi, oltre a Raul Mellea (fratello di Giampiero), Vitaliano Mirarchi, Rosario Murica e Fabrizio Nicoletta. Ai domiciliari il medico Giulio Cosco, il carrozziere Francesco Giglio e come falsi testimoni Angelo Barone, Bruno Candeloro, Enzo e Serafino Guido, Antonio, Emanuele e Vittorio Nicoletta. Sempre ai domiciliari sono finiti Fabio Parrubello e Luigi Scalzo detto Billy. Quattro, invece, gli obblighi di

presentazione alla polizia giudiziaria Maurizio Anastasi, Rosa Mazza, Alessandro e Filomena Nicoletta.

**MELLEA IRREPERIBILE, POI SI CONSEGNA** - Giampiero Gennaro Mellea, figura chiave dell'operazione, per ore è stato irreperibile. Come scomparso nel nulla. I finanziari che, all'alba di oggi, hanno bussato invano alla sua porta per notificargli l'ordine di arresto spiccato contro di lui dal gip, Gabriella Reillo, lo hanno cercato in lungo e in largo per la Calabria. Fino a quando è stato lui stesso a farsi vivo. A dichiararsi disponibile a costituirsi, per difendersi nelle sedi opportune dalle accuse che gli vengono mosse. L'avvocato, tra l'altro, è molto noto in città anche per la passione per la politica: ha seduto tra gli scranni del consiglio comunale di Catanzaro dal 2006 al 2011 nelle fila del Pdl.

**IL MECCANISMO DELLA TRUFFA** - I dettagli dell'inchiesta sono stati resi noti nel corso di una conferenza stampa alla quale hanno partecipato, tra gli altri, il procuratore Vincenzo Antonio Lombardo, l'aggiunto, Giovanni Bombardieri, e comandante provinciale della Guardia di finanza, generale Antonio De Nisi. La truffa, secondo quanto ricostruito dal Gruppo tutela economia del Nucleo di polizia tributaria, guidato dal colonnello Massimo Battaglino, è stata attuata ai danni, oltre che delle agenzie di assicurazione, del Fondo di garanzia delle vittime della strada. Gli arresti sono stati fatti dalla Guardia di finanza in esecuzione di ordinanze di custodia cautelare emesse dal Gip Gabriella Reillo su richiesta della Procura della Repubblica di Catanzaro, con il sostituto Paolo Petrolo. Il reato contestato è l'associazione per delinquere finalizzata alla truffa. L'importo della truffa, secondo quanto è emerso dalle indagini, è di cinque milioni di euro in un arco di tempo compreso tra il 2009 ed il 2012. La gran parte delle persone denunciate sono quelle che avrebbero ottenuto gli indennizzi sulla base dei falsi incidenti versando una parte delle somme ricevute agli organizzatori della truffa. Gli inquirenti hanno portato avanti tre anni di indagini, intercettazioni ambientali e telematiche, con risvolti di natura fiscale, hanno portato a chiudere il cerchio su una vera e propria organizzazione dedicata alle truffe assicurative. E' questo quello ha spiegato il generale, Antonio De Nisi, lasciando poi la parola al procuratore Antonio Vincenzo Lombardo, per i dettagli dell'operazione denominata in codice "Violentamente investito". Al centro della scena lo studio legale Mellea, intorno al quale ruotavano periti e medici compiacenti e una serie di falsi testimoni di sinistri inesistenti. Parti offese tutte le compagnie assicurative nazionali, rimaste a turno vittima delle frodi ordite dagli indagati con sinistri inventati o aggravati quando realmente verificatisi. L'ordinanza quasi accoglie per intero la richiesta del sostituto procuratore, Paolo Petrolo, che ha anche contestato un episodio di frode fiscale con dichiarazioni di proventi non reali. Secondo l'accusa, infatti, i principali indagati avrebbero costantemente acquistato beni poi intestati ad altri. Il procuratore aggiunto, Giovanni Bombardieri, ha poi evidenziato il lavoro della Guardia di finanza, che ha messo a nudo quella che ha definito un'organizzazione che alterava il libero mercato. Un sistema che parte dal 2002, stando a quanto ha raccontato un collaboratore di giustizia, dalle cui dichiarazioni rilasciate nell'ambito di un diverso procedimento sono scattate le indagini confluite nell'ordinanza del gip. Tra le cui righe si parla di uno studio legale trasformato in quartier generale della frode, con tanto di IVA evasa dagli avvocati Mellea e Bressi. Sessantacinque i capi di imputazione formulati dal magistrato, al termine di un'indagine che, seppur avviata, non ha impedito agli indagati di frodare anche sul fondo garanzia vittime della strada, dal quale si attinge solo in assenza di specifiche responsabilità, ha spiegato il colonnello Mario Palumbo, che ha puntato il dito contro questo senso di legalità che mancava tra le centinaia di cittadini che si sono prestati alla truffa. A spiegare il nome dell'operazione è stato il colonnello Massimo Battaglino, che ha ripreso il modus operandi dei legali che definivano le false vittime degli incidenti fantasma come violentemente investiti per lucrare il più possibile. Ben 5 milioni di euro il valore della frode messa in atto dal 2009 e che hanno portato ai sigilli apposti sui beni mobili e immobili riferibili agli indagati.

Fonte della notizia: [ilquotidianoweb.it](http://ilquotidianoweb.it)

---

### **Va in giro con fuoristrada con targa falsa e telaio modificato, Polstrada scopre giro di auto rubate e clonate**

13.05.2014 - Nel pomeriggio di ieri 12 maggio 2014 il Comandante della Polizia Stradale di Sapri, Ispettore Capo FIERRO Domenico unitamente ad altro personale quel Distaccamento, coadiuvato da personale della Squadra di P.G. della Sezione Polizia Stradale di Salerno diretta

dal Primo Dirigente Dr.ssa Grazia PAPA, procedeva ad una intensa attività di investigazioni tese alla ricerca di veicoli di provenienza delittuosa. Al termine dell'attività posta in essere, non ancora ultimata, veniva sequestrato in Sapri un fuoristrada JEEP CHEROKEE che circolava con apposte targhe abilmente falsificate, corredato di documenti di provenienza furtiva, falsificati nei contenuti. Al termine dell'attività si accertava che per impedire l'identificazione dell'autovettura erano state poste in essere diverse azioni tra le quali l'asportazione delle targhe originali e dei documenti, sostituiti da targhe illecitamente costruite ed abilmente falsificate riproducenti i caratteri di altre targhe appartenenti ad un identico veicolo circolante in altra provincia. Per poter permettere la libera circolazione e quindi ingannare il personale addetto ai controlli il veicolo era stato corredato di documenti rubati, contraffatti e falsificati riportanti le generalità del reale intestatario, nonché dell'utilizzatore, in questo caso ignaro della provenienza delittuosa del veicolo. All'autovettura era stato alterato anche il numero del telaio con la sostituzione e sovrapposizione di lamierato riportante i caratteri dell'autovettura "copiata", in modo tale da creare un perfetto clone di quello realmente esistente. In questo modo le autovetture rubate assumevano l'identità delle auto "copiate", ed ai controlli di polizia sarebbero risultate "pulite", circolando con le targhe ed i documenti di circolazione risultate perfette copie degli originali. L'operazione non ancora conclusa si svolgeva nei territori di Sapri e Centola. L'autovettura veniva identificata per un'autovettura rubata in Avellino con le modalità del "furto in villa", infatti i ladri di appartamento oltre a rubare merce preziosa, oro e denaro contante, si appropriano di veicoli in possesso dei derubati, lasciati in sosta nei garages o al di sotto delle dipendenze ed adiacenze degli appartamenti degli sfortunati denunciati. Al termine delle indagini veniva denunciato alla Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Lagonegro (PZ) per riciclaggio, ricettazione e falso un pregiudicato napoletano I. L. di anni 56, frequentatore del litorale di Centola. L'operazione di ieri non ancora conclusa che potrebbe portare a clamorosi sviluppi ed al sequestro di altre autovetture "commercializzate" nelle zone di Sapri e Centola si inserisce nell'ambito dell'attività investigativa effettuata costantemente dal Comandante il Distaccamento Polstrada di Sapri Ispettore Capo FIERRO Domenico e dal suo personale coadiuvati dalla Squadra di Polizia Giudiziaria della Sezione Polizia Stradale di Salerno questo Ufficio per stroncare il fenomeno del furto e del riciclaggio di veicoli rubati. I delitti di furto e riciclaggio di veicoli, benché destino un minor allarme sociale ed incidano solamente sotto l'aspetto economico, non sono da ritenersi secondari sotto il profilo della sicurezza. La repressione di tali reati, infatti, testimonia la costante vigilanza del territorio ed infonde certamente una sensazione di maggior sicurezza nei cittadini e fiducia nelle istituzioni.

Fonte della notizia: salernonotizie.it

---

### **Cornigliano: 'fa serata', si schianta in auto e si addormenta al volante**

**I poliziotti lo hanno trovato addormentato in mezzo alla strada al volante della sua auto dopo essere stato coinvolto in un incidente stradale. Entrambi i pneumatici risultavano forati e i cerchi ammaccati**

12.05.2014 - Questa mattina alle 6 la volante del commissariato Cornigliano, nella via omonima, ha notato ferma in mezzo alla carreggiata un'utilitaria con evidenti i segni di una collisione su una fiancata, dove entrambi i pneumatici risultavano forati e i cerchi ammaccati. Seduto al posto di guida un uomo che si era assopito chino sul volante. Gli agenti hanno immediatamente soccorso il guidatore per verificare che non avesse riportato conseguenze dall'incidente, accertando invece che lo stesso era in stato d'ebbrezza. L'autista, identificato come un 36enne genovese, ha rifiutato di sottoporsi al test alcolimetrico per accertarne il tasso alcolico nel sangue, pertanto gli operatori hanno proceduto al ritiro della patente di guida, al sequestro dell'auto e alla denuncia per il reato di guida in stato d'ebbrezza.

Fonte della notizia: genovatoday.it

**NO COMMENT...**

**Uccisero un uomo che aveva forzato posto di blocco Contestato omicidio volontario a due carabinieri**

**Il fatto è avvenuto in provincia di Cosenza, dove un giovane di 36 anni venne inseguito da una pattuglia. Durante le fasi concitate dell'inseguimento furono esplosi alcuni colpi di arma da fuoco e uno di questi raggiunse e uccise l'uomo**

CASTROVILLARI (CS) 12.05.2014 - Il giudice per le udienze preliminari di Castrovillari ha modificato da omicidio colposo ad omicidio volontario il capo d'imputazione nei confronti di due carabinieri accusati della morte di Sandrino Greco, l'uomo di 36 anni ucciso il 21 gennaio 2011 dopo avere forzato un posto di blocco dell'Arma lungo la statale 106, a Rossano. A renderlo noto è uno dei legali di parte civile, l'avvocato Francesca Straticò. La richiesta di variare il capo d'imputazione è stata avanzata dal pm, Vincenzo Quaranta. Alla richiesta da parte del pubblico ministero si è giunti dopo un'intensa attività difensiva svolta dagli avvocati delle parti offese che si sono costituite parti civili. Nell'udienza preliminare si sono costituiti gli avvocati Francesca Straticò per la compagna della vittima ed i loro due figli; Giuseppe De Marco e Giovanni Giannicco per i genitori e Antonio Bonifati per un altro congiunto di Greco. I difensori si sono avvalsi principalmente degli elaborati tecnici dei loro periti al fine di ottenere una diversa visione dei fatti da parte della Procura della Repubblica. I difensori dei familiari della vittima si sono detti «soddisfatti» ed hanno precisato che questo «è il primo passo per fare piena luce su quanto accaduto in quella drammatica notte, nonché il primo rilevante atto idoneo ad ottenere piena giustizia per la morte di un giovane ragazzo». Sandrino Greco, secondo la ricostruzione fatta dagli agenti del Commissariato di Rossano, era alla guida di un fuoristrada rubato. Il mezzo era preceduto da un'utilitaria che non si era fermata all'alt, ma che era riuscita a fuggire. I carabinieri inseguirono il mezzo guidato da Greco sino ad una stradina di campagna. Quando l'uomo si rese conto che la strada era senza uscita, secondo la ricostruzione fatta dagli investigatori, invertì la marcia e speronò l'auto dei carabinieri per aprirsi un varco. I militari scesero allora dall'auto e spararono alcuni colpi di pistola in aria a scopo intimidatorio, ma Greco, invece di fermarsi, tentò di investirli. A quel punto i carabinieri, mentre l'auto stava passando accanto alla loro vettura di servizio spararono ed un colpo di pistola raggiunse l'uomo alla testa, uccidendolo all'istante.

Fonte della notizia: [ilquotidianoweb.it](http://ilquotidianoweb.it)

## **PIRATERIA STRADALE**

### **Voltri, la polizia municipale cerca un pirata della strada**

GENOVA 13.05.2014 - La Polizia Municipale, nel quadro delle attività di contrasto al reato di fuga dopo aver provocato un incidente stradale, ha diffuso le immagini di un conducente che, il 5 marzo scorso, alle 15,30 a Voltri in via Camozzini, ha investito una donna ultraottantenne provocandole gravi lesioni. L'uomo, dopo essere sceso dal veicolo ha sollevato la signora investita, trascinandola sul marciapiede dove l'ha appoggiata su una sedia portata da alcuni testimoni. Immediatamente dopo è risalito in macchina dandosi alla fuga. L'uomo, di età compresa tra i 35 e i 45 anni, secondo le testimonianze raccolte, dopo aver fatto sedere l'anziana signora, avrebbe detto di risalire in auto per accostarla meglio al marciapiede, mentre invece non appena salito a bordo si è allontanato rimanendo sconosciuto, approfittando del fatto che l'attenzione di tutti i presenti era concentrata sulla persona ferita. Il reparto infortunistica della Polizia Municipale ha acquisito un filmato registrato da una telecamera sul posto e ottenuto l'autorizzazione alla pubblicazione delle immagini ai fini della ricerca dal Pubblico Ministero che conduce le indagini. Le attività di ricerca e di analisi del filmato, condotte dal reparto di Polizia Giudiziaria puntano verso una persona residente nella zona. Si invitano comunque tutti coloro che possano avere notizie sulla persona a contattare il reparto ai numeri telefonici 0105575603 - 617. E' stato intanto individuato, sempre dal reparto Giudiziaria della Polizia Municipale, il conducente di una autovettura che aveva urtato uno scooter condotto da una agente di Polizia lo scorso febbraio a Pegli, dandosi poi alla fuga.

Fonte della notizia: [ilsecoloxix.it](http://ilsecoloxix.it)

### **Fa incidente e abbandona macchina e passeggera ferita, denunciato**

GENOVA 13.05.2014 - Ad Arenzano è stato denunciato un genovese di 32 anni residente a Varazze per guida in stato di ebbrezza, omissione di soccorso minacce e oltraggio a Pubblico

Ufficiale. Secondo le ricostruzioni dei fatti, l'uomo è scappato dopo aver fatto un incidente, abbandonando l'auto e la passeggera ferita. La ragazza di 22 anni svizzera, ha riportato varie ferite ed è stata portata all'ospedale di Villa Scassi di Sampierdarena. Sequestrata auto e patente ritirata al fuggitivo.

Fonte della notizia: primocanale.it

---

### **Casal Velino, è stata un'auto pirata ad investire la 59enne rumena**

13.05.2014 - Sarebbe stato un pirata della strada a travolgere la donna ritrovata ferita domenica sera sul ciglio di una strada a Casal Velino. E' su questa pista che seguono i carabinieri della stazione di Acquavella, diretti dal maresciallo Domenico Castiello. Il fatto è avvenuto sulla strada provinciale che collega l'area costiera con il capoluogo. Sfortunata protagonista dell'incidente una donna rumena di 59 anni ricoverata all'ospedale San Luca di Vallo della Lucania in gravi condizioni. A ritrovarla accasciata ai bordi della carreggiata sono stati alcuni automobilisti che hanno immediatamente allertato i soccorsi. Pochi i dubbi sulla dinamica: il problema è ora individuare l'autista del mezzo che probabilmente sfrecciava ad alta velocità e non si è reso conto di aver colpito un pedone o, comunque, non si è fermato a prestare soccorso. I carabinieri invitano chiunque possa fornire indicazioni utili a ricostruire la vicenda o ad individuare l'auto, il modello, il colore o altri dettagli, a darne notizia.

Fonte della notizia: infoagropoli.it

---

### **Fuga e omissione di soccorso, preso il pirata della strada di via Cerchia**

**La polizia stradale lo ha individuato nel giro di pochi giorni, andando a recapitargli una denuncia per fuga e omissione di soccorso. Si tratta di un forlivese di 33 anni, già noto alle forze dell'ordine.**

12.05.2014 -La polizia stradale lo ha individuato nel giro di pochi giorni, andando a recapitargli una denuncia per fuga e omissione di soccorso. Si tratta di un forlivese di 33 anni, già noto alle forze dell'ordine. E' la persona che nella serata di sabato, intorno alle 22,30, ha causato un incidente stradale in via Cerchia scappando poi via a velocità elevata. L'incidente è avvenuto all'intersezione con via Biagio Bernardi. Il soggetto è stato così identificato e denunciato da parte della Polstrada di Forlì, distaccamento di Rocca San Casciano. Il pirata della strada si era dileguato dopo un tamponamento in via Cerchia con la sua Ibiza, ai danni di una coppia di forlivesi di 41 anni, entrambi feriti e giudicati guaribili con una prognosi di 15 giorni che erano a bordo di una Focus. Oltre alla denuncia per fuga ed omissione di soccorso, gli saranno sottratti 10 punti sulla patente, che i prossimi giorni verrà sospesa dalla Prefettura di Forlì.

Fonte della notizia: forlityday.it

---

### **Investe un ciclista, scappa poi si presenta alla polizia municipale**

**L'incidente questa mattina in via Quintino Sella, il 34 enne travolto è finito all'ospedale**

12.05.2014 - Dopo aver investito con la propria un ciclista in via Quintino Sella a Biella è fuggito. La polizia municipale dopo aver sentito i testimoni sul posto è riuscita a rintracciare il pirata della strada, C.F., 52 anni, che si è presentato al comando. L'uomo investito, un 34enne marocchino, è stato trasportato in ospedale.

Fonte della notizia: newsbiella.it

---

## **CONTROMANO**

### **Anziano automobilista contromano sulla Tangenziale di Catania: tre feriti**

13.05.2014 - Traffico in tilt sulla Tangenziale di Catania, allo svincolo per San Giovanni Galermo. Un anziano automobilista, F.L, 79 anni, residente a Trecastagni, alla guida di un'utilitaria Fiat Idea, ha imboccato contromano l'uscita in direzione Siracusa e si è scontrato



con un'altra Fiat Idea guidata da un uomo di 37 anni, L.A, residente ad Acireale. Nell'incidente è rimasta coinvolta anche una Citroen C3, guidata da M.C, 36 anni, residente a Misterbianco. I tre conducenti delle auto sono rimasti lievemente feriti, sono stati soccorsi e trasportati uno all'ospedale Cannizzaro, due al Garibaldi di Catania. Sul posto sono intervenuti gli agenti della Polizia stradale di Catania.

Fonte della notizia: [catania.blogsicilia.it](http://catania.blogsicilia.it)

## **INCIDENTI STRADALI**

### **Schianto a Bisceglie muore ragazza, 3 gravi**

BISCEGLIE 13.05.2014 - Una Audi A6 a forte velocità si è andata a schiantare nel pomeriggio prima su una Ford parcheggiata, con una famiglia ancora a bordo, e poi contro la colonna d'ingresso di una villa. Il bilancio è tragico: una ragazza di origini salernitane è morta sul colpo e gli altri tre amici in auto sono ricoverati in condizioni gravi. I 4 erano tutti a bordo della stessa vettura, e stavano procedendo dal lungomare in direzione di via Luigi di Molfetta, arrivati in via Tommaso Todisco l'auto ha perso il controllo. Sul posto gli uomini della Polizia Locale, i carabinieri, i Vigili del fuoco e gli operatori del 118. I Vigili del Fuoco hanno dovuto lavorare a lungo per liberare le persone intrappolate tra le lamiere.

Fonte della notizia: [lagazzettadelmezzogiorno.it](http://lagazzettadelmezzogiorno.it)

### **Napoli, terribile schianto nella notte: uomo muore tra le lamiere della sua auto**

13.05.2014 - Incidente mortale questa notte a Napoli tra via Stadera e via Nazionale delle Puglie. A perdere la vita è stato il conducente di una Renault Scénic. L'uomo ha perso il controllo del veicolo ed è andato a sbattere contro un palo della segnaletica stradale posto sullo spartitraffico che delimita la corsia riservata ai mezzi pubblici. Non c'è stato niente da fare per il conducente, G.V. di anni 43, che è morto sul colpo. Gli agenti dell'Unità Operativa Infortunistica stradale della Polizia Locale, diretti dal Capitano Ciro Colimoro, sono intervenuti immediatamente sul posto. Ancora da accertare le cause del sinistro. Dai primi filmati acquisiti da telecamere di video sorveglianza della zona non sono emersi al momento elementi relativi a responsabilità di terzi. Si è tutt'ora in attesa degli esiti dell'esame autoptico a supporto delle indagini.

Fonte della notizia: [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

### **Il figlio non rientra a casa, danno l'allarme Lo trovano morto fuori strada con lo scooter**

**Incidente fatale in provincia di Cosenza, la vittima aveva 37 anni e aveva trascorso la serata con gli amici. Sulla via del ritorno ha perso il controllo del motorino ed è finito nel bosco. A distanza di ore le ricerche e la scoperta del cadavere**

di Roberto Galasso

LUZZI (CS) 13.05.2014 - Un uomo di 37 anni, Umile Falbo, è finito fuori strada con il suo scooter ed è morto a Luzzi, in provincia di Cosenza. La tragedia è avvenuta stanotte, ma è stata scoperta solo in mattinata dopo che i genitori della vittima hanno lanciato l'allarme. Umile infatti non era nel suo letto e non rispondeva nemmeno alle telefonate sul cellulare. Alla sua ricerca si sono messi amici, familiari e forze dell'ordine. E dopo poco è arrivata la notizia che tutti temevano: il suo corpo è stato ritrovato privo di vita in prossimità di una curva, all'altezza dell'abbazia cistercense della Sambucina. Lì vicino lo scooter sul quale l'uomo viaggiava. Sull'asfalto, però, nessun segno di frenata. Secondo le prime ricostruzioni, di ritorno da una serata trascorsa insieme agli amici sarebbe sbandato, forse a causa di un malore o di un colpo di sonno e il motorino ha proseguito senza affrontare la curva trascinando tra gli alberi del bosco Falbo in una carambola che lo avrebbe ucciso sul colpo. Ai carabinieri di Luzzi, accorsi sul posto, non è rimasto che effettuare i rilievi per accertare l'esatta dinamica della vicenda.

**Tragico incidente stradale di notte: muore a pochi chilometri da casa  
Immediato il trasporto all'ospedale Misericordia di Grosseto, ma le ferite erano  
troppo gravi. L'uomo aveva perso da poco la sua compagna**

CASTEL DEL PIANO (GROSSETO), 13 maggio 2014 - Mancavano veramente pochi chilometri per arrivare a casa ma una curva purtroppo l'ha tradito prima. Marco Bartolomei, cinquantatré anni di Castel del Piano, non ce l'ha fatta ed è morto all'ospedale di Grosseto dopo essersi schiantato con la propria auto, una Fiat Punto, addosso ad un muretto, in quel tratto di strada provinciale (160 Amiatina) che collega Santa Fiora ad Arcidosso, (in direzione Arcidosso) circa duecento metri prima dell'inizio del centro abitato di Arcidosso. Erano le 2.30 di lunedì mattina quando Marco, alla guida della sua auto, di ritorno da una serata trascorsa in privato all'altezza di una serie di curve ha perso il controllo della sua auto per cause ancora da accertare ed è finito fuori strada. Un impatto violento che ha causato ferite letali per l'uomo. Dopo l'incidente l'uomo è stato soccorso e trasferito all'ospedale della Misericordia di Grosseto, ma per lui non c'è stato niente da fare è morto poco dopo. L'uomo, che circa un anno fa aveva perso la propria compagna di vita, vittima di un aneurisma lascia i genitori ancora vivi e nel pieno della disperazione. "Marco era una persona molto conosciuta nel paese di Castel del Piano – afferma con dolore il sindaco, Claudio Franci – era un personaggio tutto fare che sapeva svolgere molti lavori. Persone queste, preziose per le nostre comunità. Purtroppo, ad un anno dalla disgrazia dovuta alla morte della sua compagna di vita, adesso la famiglia deve subire un altro enorme dispiacere. Esprimo tutta la vicinanza possibile alla famiglia di Marco, morto troppo presto." Marco, contradaio appartenente al Borgo, al momento non aveva un lavoro fisso e si dedicava con dedizione e spirito di sacrificio a tutti quei piccoli lavori che sempre meno vengono svolti ma che allo stesso tempo sono di estrema importanza. Il paese di Castel del Piano e la Contrada del Borgo con dispiacere la notizia: "E' una notizia che mi rattrista – afferma Alessandro Pasqui, capitano del Borgo – a Marco volevamo bene e glielo voleva veramente tutto il paese".

Fonte della notizia: lanazione.it

---

**Travolto da un Suv, studente 17enne in gravissime condizioni  
Viale Montegrappa: il ragazzo avrebbe attraversato la strada tra due bus mentre  
sopraggiungeva l'auto. Si riaccende la polemica sulla pericolosità delle fermate  
esplosa con la morte di Sylvester**

REGGIO EMILIA, 13 maggio 2014 - Uno studente di 17 anni versa in gravi condizioni all'ospedale dopo essere stato investito da un suv. L'incidente è avvenuto questa mattina, verso le 8,30, in viale Montegrappa. Il ragazzo avrebbe attraversato la strada tra due autobus mentre sopraggiungeva la macchina, che l'ha investito proiettandolo contro un platano. Viale Montegrappa è stato interdetto al traffico per consentire i rillievi. Sul posto il comandante della Polizia Municipale, Antonio Russo. L'incidente riaccende la polemica sulla pericolosità delle fermate degli autobus e sui rischi corsi dai ragazzi mentre si recano a scuola. A Reggio, all'inizio dell'anno, morì Sylvester, 14 anni. Impigliato con lo zainetto nella porta dell'autobus, cadde battendo la testa.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

---

**Furgone si ribalta per il vento Uno dei feriti perde il braccio  
L'incidente in serata sulla nuova 125 in direzione Muravera.**

Un furgone Daily, dopo una sbandata all'uscita di una galleria a causa del vento, è finito contro il guardrail sulla nuova strada statale 125 al chilometro 6,4 in direzione Muravera, ribaltandosi: il passeggero del mezzo (e non l'autista come si era appreso in un primo momento) è rimasto gravemente ferito ed è stato soccorso dal personale medico del 118. E' stato trasportato in ospedale al Marino ma gli è stato amputato un braccio. Anche la persona alla guida è finita in ospedale sotto choc: non è in gravi condizioni, Sul posto, per i rilievi e per ricostruire la



dinamica dell'incidente, sono intervenuti i carabinieri della compagnia di Quartu, mentre il furgone è stato recuperato dai vigili del fuoco.

Fonte della notizia: [unionesarda.it](http://unionesarda.it)

---

### **Napoli, due incidenti con gli scooter in poche ore: il più grave a Fuorigrotta**

NAPOLI 13.05.2014 - Un grave incidente stradale si è verificato nella tarda serata di oggi a Fuorigrotta. Ne ha fatto le spese un giovane centauro, P.C., investito in pieno da un'automobile a via Giulio Cesare, all'altezza della fermata di piazza Leopardi della Linea 1 della Metropolitana. Lo sfortunato motociclista stava procedendo a velocità sostenuta da via Giulio Cesare verso la Galleria Quattro Giornate, a bordo di un motociclo Sh300, quando dall'altra parte della carreggiata, all'altezza dell'incrocio con Via Attilio Regolo, è arrivata una Fiat Idea che lo ha investito. In seguito allo scontro, il centauro è stato sbalzato dal sellino ed è ruzzolato pesantemente sull'asfalto. Le sue condizioni sono apparse subito preoccupanti. Il giovane era immobile. I soccorsi sono arrivati subito dopo ed il motociclista è stato ricoverato al pronto soccorso dell'Ospedale Cardarelli dove è in prognosi riservata. Sul posto è intervenuta una pattuglia della Polizia Locale. Dopo l'incidente, molti residenti si sono recati sul luogo dell'impatto nel tentativo di aiutare il giovane che viaggiava senza casco. Le indagini sono in corso. L'incrocio dove si è verificato lo scontro è regolato da paline semaforiche e i vigili stanno cercando di appurare se i due siano passati col rosso. In serata, un altro incidente a Via Pontenuovo, all'altezza di Via Foria dove un pedone, un 33enne ucraino, è stato investito da un motociclista che è scappato. Il pedone è sotto osservazione all'Ospedale Loreto Mare.

Fonte della notizia: [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

---

### **Suv piomba sul metrobus, terrore a bordo: ferito anche un passeggero**

PADOVA 13.05.2014 - Tragedia sfiorata sul tram. Se fosse accaduto all'ora di punta avrebbe potuto avere conseguenze ben più gravi l'incidente che si verificato lunedì sera alle 23 all'incrocio tra via Trieste e corso del Popolo. Un Suv guidato da un cinquantenne che procedeva su via Trieste in direzione di piazzale Boschetti, probabilmente a causa della forte pioggia, ha urato violentemente la fiancata di un tram che correva in direzione della stazione. Sono rimasti feriti un passeggero e il conducente dell'auto.

Fonte della notizia: [ilgazzettino.it](http://ilgazzettino.it)

---

### **Scontro con un'auto: motociclista finisce in roggia**

13.05.2014 - Spettacolare incidente questa mattina poco prima delle 7.30 lungo la strada che da Azzano Mella porta a Dello. Dopo essersi scontrato con un'auto, un motociclista è finito con la sua due ruote nella roggia che costeggia la strada. All'inizio si è temuto il peggio: sul posto, oltre a due ambulanze, vigili del fuoco e polizia stradale, è intervenuto anche l'elisoccorso. Il centauro è stato soccorso e trasferito in ospedale. Le sue condizioni fortunatamente non sarebbero gravi.

Fonte della notizia: [giornaledibrescia.it](http://giornaledibrescia.it)

---

### **Incidenti al Corso Vittorio Emanuele: "Tutta colpa del semaforo fuori uso"**

**"Da quando non funziona più, l'incrocio con Parco Margherita è diventato pericolosissimo, bisogna ripristinarlo al più presto", denuncia Piera a NapoliToday**

13.05.2014 - Nella mattinata di ieri si è verificato al Corso Vittorio Emanuele all'incrocio con Parco Margherita uno scontro frontale tra due autovetture che ha provocato gravi disagi al traffico veicolare. Per fortuna nessuno è rimasto ferito e i protagonisti dell'incidente hanno risolto la questione civilmente come testimoniato da una lettrice di NapoliToday, Piera, che si trovava sul posto al momento dello scontro. "Da quando il semaforo del Corso Vittorio Emanuele non funziona più l'incrocio con Parco Margherita è diventato pericolosissimo, bisogna

ripristinarlo al più presto se vogliamo evitare che si ripetano tali incidenti che potrebbero avere conseguenze più gravi. La stessa cosa accade anche tra via Cilea e via Kagoshima, qualcuno intervenga", denuncia Piera.

Fonte della notizia: napolitoday.it

---

#### **Incidente stradale ad Acireale, moto contro auto: morto 23enne**

**La vittima, Jacopo Polimeni, era conosciuta a Acireale perchè era uno dei comproprietari di uno dei più frequentati locali notturni. Sul posto per i rilievi è intervenuta la polizia municipale**

12.05.2014 - Un 23enne, Jacopo Polimeni, è morto in un incidente stradale avvenuto ad Acireale. Il giovane era alla guida di una moto, una Suzuki Gsx, che si è scontrata con un'auto guidata da un 72enne, S. M., ex consigliere comunale di Aci Castello. La vittima era conosciuta a Acireale perchè era uno dei soci di un noto pub della città. Sul posto per i rilievi e' intervenuta la polizia municipale.

Fonte della notizia: cataniatoday.it

#### **MORTI VERDI**

#### **Fontanarosa, 47enne travolto dal trattore. E' grave**

**Ricoverato al Rummo di Benevento**

FONTANAROSA 13.05.2014 - Incidente nei campi a Fontanarosa. Un 47enne è stato travolto dal trattore mentre stava effettuando lavori di trinciatura in un fondo agricolo. L'uomo ora si trova ricoverato in gravi condizioni al Rummo di Benevento. Secondo una prima ricostruzione l'uomo sarebbe sceso dal trattore in moto per controllare una disfunzione del motore. All'improvviso è stato travolto dal pesante mezzo. Su quanto accaduto indagano i carabinieri.

Fonte della notizia: irpiniareport.it

---

#### **Zone: trattore si ribalta, agricoltore di 42 anni in ospedale**

**Un uomo di 42 anni è stato travolto dal carico di legna che stava trasportando, alla guida del suo trattore lungo uno stretto sentiero di Zone. E' stato ricoverato d'urgenza al Civile di Brescia**

ZONE 13.05.2014 - Un uomo di 42 anni è rimasto ferito nel pomeriggio di lunedì in località Val Urbes a Zone: un infortunio per cui si temeva il peggio, e che lo ha visto costretto ad un ricovero d'urgenza all'ospedale Civile di Brescia, con l'eliambulanza. Stava risalendo uno stretto sentiero, guidando un trattore con un rimorchio carico di legna. Forse una pendenza esagerata, e il trattore che prima si piega e poi si alza da terra, fino a ribaltarsi sul fianco. L'uomo alla guida del mezzo agricolo sarebbe dunque rimasto travolto dalla legna trasportata, quasi schiacciato dal peso del rimorchio ribaltato. Per liberarlo sono dovuti intervenire i Vigili del Fuoco. Ricoverato in ospedale, non sarebbe in pericolo di vita ma è ancora ricoverato in Traumatologia.

Fonte della notizia: bresciatoday.it

---

#### **Trattore ribaltato Fauglia**

**L'incidente è avvenuto intorno alle 12 in località Cerrone. Il mezzo si è ribaltato finendo sopra le gambe dell'uomo. E' stato richiesto l'intervento dell'elisoccorso per trasportare il ferito all'ospedale di Pisa**

FAUGLIA 13.05.2014 - Incidente agricolo in località Cerrone nel Comune di Fauglia. Ferito in maniera seria alle gambe un uomo di 68 anni che era alla guida di un piccolo trattore tagliaerba. Il mezzo si è ribaltato finendo sugli arti inferiori dell'uomo. Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco di Cascina per liberare l'uomo oltre ad un mezzo del 118. E' stato però necessario l'intervento dell'elisoccorso Pegaso per trasportare il ferito all'ospedale

Cisanello. Il 68enne è rimasto sempre cosciente. Il fatto è avvenuto poco prima di mezzogiorno.

Fonte della notizia: [pizatoday.it](http://pizatoday.it)

### **SBIRRI PIKKIATI**

#### **Aggredisce e sputa addosso al medico e agli agenti della Polizia municipale**

LA SPEZIA 13.05.2014 - Momenti di trambusto questa mattina in Via Nino Bixio, di fronte alla sede del Servizio territoriale di Salute mentale della Asl 5. Un ragazzo sulla trentina ha dato in escandescenze con il personale, tanto che si è reso necessario l'intervento di due pattuglie di motociclisti della Polizia municipale della Spezia. Giunti sul posto gli agenti hanno trovato il giovane ancora molto alterato, tanto che ha tentato di aggredire sia loro che un medico che si trovava con lui, perché lo volevano accompagnare verso l'ambulanza per il Trattamento sanitario obbligatorio. Dopo vari tentativi il ragazzo stava per salire sul mezzo sanitario, ma prima di entrare si è girato e ha sputato contro il medico e gli agenti, lordandoli con tutto quello che era riuscito ad accumulare in bocca nel breve tragitto verso l'ambulanza. Ripulitisi alla meglio gli agenti hanno scortato il mezzo sino al reparto di Psichiatria, dove il giovane è stato ricoverato.

Fonte della notizia: [cittadellaspezia.com](http://cittadellaspezia.com)

---

#### **Bologna: minorenne denunciato per tentata rapina, resistenza e danneggiamento**

BOLOGNA, 13 mag. - (Adnkronos) - Tentata rapina, resistenza a pubblico ufficiale e danneggiamento. Queste le accuse con cui i Carabinieri di Bologna hanno denunciato un 17enne che ha tentato di strappare a un 32enne di Bologna le cuffie auricolari del suo telefonino e una borsa che aveva a tracolla. Il giovane è stato aggredito dal ragazzino mentre scendeva dall'autobus della linea 13, in prossimità della fermata di via Toscana. Il passeggero, dopo aver tentato una reazione, è stato aggredito dal ragazzino e solo grazie all'intervento di due clienti di un bar del posto, è riuscito a non subire ulteriori e più gravi conseguenze. Accompagnato in caserma, il 17enne, già noto alle forze dell'ordine per episodi simili, è stato denunciato, quindi riaffidato ai genitori.

Fonte della notizia: [parma.repubblica.it](http://parma.repubblica.it)

---

#### **Arresto di uno straniero per "resistenza a P.U."**

SAN BENEDETTO DEL TRONTO 13.05.2014 - I Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di San Benedetto del Tronto, la scorsa nottata hanno tratto in arresto per "resistenza a Pubblico Ufficiale" un cittadino rumeno, S.V. 42enne domiciliato a Spinetoli (AP). I militari, seguito richiesta al 112, sono intervenuti presso il Pronto Soccorso del locale Ospedale Civile ove il predetto, in evidente stato d'ira, pretendeva, previe minacce, di essere medicato per una lieve ferita dal personale sanitario non rispettando il proprio turno visto che vi erano pazienti che presentavano lesioni ben più gravi e che avevano diritto di precedenza. A nulla sono serviti i tentativi di tranquillizzarlo da parte dei militari intervenuti, poiché l'uomo ha continuato nella sua azione intimidatrice nei confronti del personale medico cercando di entrare a forza nel locale "triage" ed aggredendo anche i carabinieri che cercavano come detto di calmarlo i quali, visto l'atteggiamento violento dell'uomo, si sono visti costretti ad ammanettarlo e condurlo in caserma ove è stato dichiarato in stato d'arresto. L'uomo è stato ristretto nella camera di sicurezza della locale Stazione Carabinieri a disposizione dell'A.G. che dovrà disporre la relativa udienza di convalida e conseguente giudizio.

Fonte della notizia: [ilquotidiano.it](http://ilquotidiano.it)

---

#### **Sfugge all'alt e si schianta durante l'inseguimento**

**I carabinieri di Santa Margherita Ligure, nel corso di un predisposto servizio per il contrasto delle 'stragi del sabato sera', hanno denunciato per guida in stato di ebbrezza alcolica e resistenza a pubblico ufficiale e guida senza patente un 45enne**

12.05.2014 - La notte dell'11 maggio, il personale dell'aliquota Radiomobile della compagnia carabinieri di Santa Margherita Ligure, nel corso di un predisposto servizio per il contrasto delle 'stragi del sabato sera', ha denunciato per guida in stato di ebbrezza alcolica e resistenza a pubblico ufficiale e guida senza patente un 45enne nato nello Sri Lanka, con pregiudizi di polizia, poiché alla guida di un Opel Zafira non ottemperava all'alt, dandosi alla fuga lungo le vie cittadine. Inseguito, l'automobilista ha perso il controllo del mezzo a causa dell'alta velocità e dall'asfalto reso viscido dalla pioggia. Soccorso dal personale del 118, il 45enne ha rifiutato il trasporto presso una struttura sanitaria. Poco dopo è stato accertato lo stato di ebbrezza, mediante l'etilometro.

Fonte della notizia: [genovatoday.it](http://genovatoday.it)